

Sicilia, terra mia!

Grazie, Signore,
mi hai fatto nascere
dove la terra e gli uomini
sono la stessa cosa.
Ti chiedo perdono, **TERRA** mia,
se quello che dico
non l'ho detto prima;
ora so chi sei,
ora capisco chi sono.
Tu sei la mia terra
dove anche le pietre sono pagine di storia,
dove l'uomo più semplice,
sa d'esser figlio tuo.
Hai partorito figli che sono vanto
non solo a Te,
figli che fanno scuola di millenni
che apre la mente e il sapere.
Io sono figlio tuo, **SICILIA** mia!
Parlo l'antica lingua dei nostri padri,
sono Sicano, Siculo, latino,
Greco, Francese, Arabo, Romano,
Svevo, Spagnolo, Normanno e Bizantino,
sono il tutti questi popoli passati,
ma sono e rimango sempre **SICILIANO**.
SICILIA mia, terra di calore,
quando un giorno a me le morte viene,
stringimi
come fossi per Te il primo amore;

saziati
niente questo corpo vale
se il confronto a tutti i dolori
che Tu, Sicilia mia, hai sopportato.
Non voglio sfarzo né marmo pregiato,
solo una fossa
stretta scavata
e stare con Te sempre abbracciato.